



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

SETTORE 3°

N. 380

GESTIONE DEL TERRITORIO

data 3. 11. 2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 750 del 13 NOV. 2014

Oggetto: *Bonifica e ripristino ambientale delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area Lama Castello. Fase 3: Messa in sicurezza di emergenza area Lama Castello, Lotto I. Determina a contrarre.*

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151, comma 4, 183, comma 9, D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2 e 17, D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. del di approvazione del bilancio;
- Della delibera di Giunta Comunale n. del di approvazione del PEG.

IL DIRIGENTE

Premesso

che con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 22/08/2014 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di “Bonifica e ripristino ambientale delle ex *Acciaierie e Ferriere Pugliesi* in area ricompresa in Lama Castello. Fase 3: Messa in sicurezza di emergenza dell’area Lama Castello. Lotto 1” dell’importo complessivo di € 3.205.270,47;

che l’intervento in oggetto è finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3012 del 28-12-2010 – PO FESR 2007-2013 – LINEA 2.5. “Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”. Integrazione delibere di GR n. 2683, 2685, 2686, 2690, 2691 del 28 dicembre 2009 e n. 9 del 15 gennaio 2010, imputati al Cap. 3500/1 RP del bilancio corrente;

che in data 09.09.2014 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Giovinazzo, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007/2013, Asse II Linea di Intervento 2.5, per l’attuazione dell’intervento “Messa in sicurezza di emergenza area *Lama Castello* – Fase 3” - codice operazione FE2.500264, dell’importo finanziato di € 3.205.270,47;

Dato atto che con determinazione del Dirigente 3° Settore n. 278 del 03.09.2014, n. 522 R.G., la responsabilità del procedimento, ex art 10 del D.Lgs 163/2006, per l’intervento che ci occupa, è stata affidata all’Istruttore Direttivo Tecnico ing. Daniele Carrieri;

Ritenuto

- di procedere all’affidamento dei lavori mediante ricorso alla procedura aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del D.Lgs 163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa relativa ai soli elementi prezzo e termini di esecuzione;
- di approvare il bando di gara allegato;

Visto il Dlgs 163/2006 e s.m.i e il DPR 207/2010;

Dato atto che ricorre la propria competenza in materia, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ai sensi di quanto previsto all’art. 107 del T.U.E.L. (DLgs 267/2000

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di impegnare** la somma di € 3.205.270,47 per l’intervento di “Bonifica e ripristino ambientale delle ex *Acciaierie e Ferriere Pugliesi* in area ricompresa in area Lama Castello. Fase 3: Messa in sicurezza di emergenza area Lama Castello. Lotto 1”, finanziata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3012 del 28-12-2010 – PO FESR 2007-2013 – LINEA 2.5. “Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”. Integrazione delibere di GR n. 2683, 2685, 2686, 2690, 2691 del 28 dicembre 2009 e n. 9 del 15 gennaio 2010, giusta disciplinare sottoscritto in data 09.09.2014, codice operazione FE2.500264, al Cap. 3500/1 RP del bilancio corrente;
3. **di ricorrere** all’affidamento dei lavori mediante procedura aperta art.3, comma 37 e art. 55, comma 5, del D.lgs n.163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa relativamente ai soli elementi prezzo e termini di esecuzione;
4. **di approvare** l’allegato bando di gara;
5. **di approvare, altresì**, il disciplinare di gara ed i modelli A - B1- B2 - C - D ed E, come in atti;
6. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Daniele Carrieri, Istruttore Direttivo Tecnico di questo Settore;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - a) al servizio Finanziario per quanto di competenza;

- b) al Responsabile del procedimento per l'attivazione della procedura e delle comunicazioni di rito alla Regione, nel rispetto puntuale del crono programma riportato nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e questo Ente;
- c) all'ufficio di progetto costituito, con la Delibera di Giunta Comunale n.41 del 17/3/2014, per la esecuzione degli adempimenti tecnici amministrativi e contabili utili alla realizzazione dei progetti di lavori pubblici finanziati con i PO FESR 2007/2013, in particolare all'ufficio gare e appalti, come integrato nel suddetto ufficio di progetto, per l'espletamento delle procedure Mirweb e per l'attivazione della fase pubblicistica della presente determinazione a contrarre;
- d) alla Giunta Comunale per la presa d'atto in funzione cognitoria e per l'esercizio del potere di controllo.

Istruttore amministrativo
f.to Costanza Picerno

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
f.to Vincenzo Turturro

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico Decandia, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4, 153 comma 5 del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 3.205.270,47 con registrazione dell'impegno contabile n. 940/1/11 al capitolo 3500/1 RP del bilancio comunale corrente.

940/1/1/11
940/1/7/11

SIOPE 2116

Impegno registrato contabilmente il /

L'addetto all'ufficio impegni



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Angelo Domenico Decandia

Giovinazzo, 12/11/2014



COMUNE DI GIOVINAZZO
SETTORE 3°
GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

Prot. n. _____ del _____

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
(Appalto misto di lavori e servizi con prevalenza di servizi)**

procedura: aperta art. 3, comma 37, e art. 55, comma 5, d.lgs. n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa relativa ai soli elementi prezzo e termini di esecuzione

**BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE EX "ACCIAIERIE E
FERRIERE PUGLIESI" IN AREA LAMA CASTELLO
FASE 3: MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AREA LAMA
CASTELLO, LOTTO I**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	Comune di Giovinazzo		
Indirizzo postale:	Piazza Vittorio Emanuele II n. 64		
Città:	Giovinazzo	CAP: 70054	Paese: Italia
Punti di contatto:	Settore 3 Gestione del Territorio	Telefono:	+ 39 0803902338
All'attenzione di:	ing. Daniele Carrieri		+ 39 0803902339
Posta elettronica:	daniele.carrieri@comune.giovinazzo.ba.it	Fax:	+ 39 0803902370
PEC:	settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it		
Indirizzi internet:	Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.giovinazzo.ba.it/	
informazioni gara:	http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi/bandi.html		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito internet sopra indicato			
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso il sito internet sopra indicato			
Le offerte vanno inviate a:			
Punti di contatto:	Ufficio Protocollo	Telefono	+ 39 0803902346
Indirizzo postale:	Piazza Vittorio Emanuele II n. 64, 70054 Giovinazzo (BA)		

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
 Ambiente

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni : NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Fase 3: messa in sicurezza di emergenza area Lama, Lotto I

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI

Categoria dei servizi:	n. 16 (allegato II A al Decreto Legislativo n. 163/2006)		
Categoria dei lavori:	OG12		
Sito o luogo principale di esecuzione:	Comune di Giovinazzo	Codice NUTS: ITF42	

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico SI

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'intervento riguarda la messa in sicurezza di emergenza (FASE 3) del Lotto I dell'area Lama Castello, localizzata nel Comune di Giovinazzo, in adiacenza dello stabilimento delle ex Acciaierie e Ferriere

Pugliesi (ex AFP). Il sito in esame, area Lama Castello, è adiacente sul lato est rispetto al sito industriale ex AFP ed è interessato dal deposito di materiale di scarto delle lavorazioni industriali, costituite prevalentemente da loppa d'altoforno. L'intero intervento prevede la rimozione di tutto il materiale abbancato all'interno della lama. Considerando la complessità e l'estensione complessiva l'intervento, è stato suddiviso in due distinti lotti funzionali definiti LOTTO I e LOTTO II.

L'area in esame, è ubicata a Sud-Est del territorio urbanizzato del Comune di Giovinazzo (BA), in corrispondenza di Lama Castello, compresa tra la ex S.S. 16, tratto tra Giovinazzo e Santo Spirito, e la linea ferroviaria Bari-Bologna. Il sito si trova a circa 300 m dalla linea di costa (Cala San Spiriticchio).

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)	Vocabolario principale
Prestazione principale	90.51.20.00-9
Prestazioni secondarie	90.51.10.00-2 90.51.32.00-8 90.52.20.00-2 90.52.21.00-3 90.52.22.00-4 90.72.21.00-5 45.11.12.00-0

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)

1) **Valore prestazioni contrattuali soggetto a ribasso: 2.600.523,49**, di cui:

1.a) esecuzione lavori e servizi, a corpo: 829.905,19

1.b) esecuzione lavori e servizi, a misura: 1.770.618,30

2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: 15.788,01

Valore stimato totale 1) + 2): 2.616.311,50 (in euro, IVA esclusa)

II.2.2) Individuazione degli importi per l'esecuzione dei lavori e dei servizi (in euro, IVA esclusa)

a) Importo lavori: 248.476,34

b) Importo servizi: 2.352.047,15

Importo totale soggetto a ribasso: 2.600.523,49

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 150

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- concorrenti: cauzione provvisoria di **euro 52.326,23** (pari al 2 per cento del valore stimato totale oggetto di affidamento di cui al punto II.2.1), ex art. 75 D.Lgs. n. 163/2006;
- aggiudicatario: cauzione definitiva di importo non inferiore al 10%, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, conforme al Capitolato;
- aggiudicatario: polizze assicurative, sia per i lavori che per i servizi, come previsto dal Capitolato;
- importi garanzie, lettere a) e b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:

- finanziato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3012 del 28/12/2010, mediante fondi regionali PO FESR 2007-2013 - LINEA 2.5. "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati". Integrazione delibere di GR n. 2683, 2685, 2686, 2690, 2691 del 28 dicembre 2009 e n. 9 del 15 gennaio 2010.
- nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 150.000 euro.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- l'aggiudicatario è obbligato ad applicare e far applicare ai subappaltatori, nei confronti dei lavoratori, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e a osservare le prescrizioni dell'art. 3 del regolamento 27 novembre 2009, n. 31, adottato dalla regione Puglia con D.G.R. n. 2248 del 17 novembre 2009, riportate nel disciplinare di gara (art. 1, comma 2, legge reg. Puglia n. 28 del 2006);
- l'aggiudicatario è obbligato ad osservare il d.lgs. n. 152 del 2006, con particolare riferimento all'art. 193;
- l'aggiudicatario è obbligato a dotarsi delle autorizzazioni, atti di assenso, iscrizioni in Albi o Registri, necessari allo svolgimento dei servizi, anche se diversi o ulteriori rispetto a quanto previsto al punto III.2.4), lettera a).

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione in albi e registri

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - m-bis) iscrizione al casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 5) impegno ad astenersi da qualunque comportamento che possa limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza (art. 16, legge reg. Puglia n. 15 del 2008; art. 1, comma 17, legge n. 190 del 2012).

III.2.2) Qualificazione per eseguire lavori pubblici (art. 40 D.Lgs. n. 163/2006)

Importo lavori: 248.476,34 euro.

Attestazione SOA, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, così costituita:

- categoria prevalente: OG12 (Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale), classifica I.

III.2.3) Capacità economica e finanziaria dei prestatori di servizi (art. 41 D.Lgs. n. 163/2006)

Importo servizi: 2.352.047,15 euro.

Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari le dichiarazioni devono essere almeno una per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato.

III.2.4) Capacità tecnica e professionale dei prestatori di servizi (artt. 42 e 43 D.Lgs. n. 163/2006):

- a) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituito ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e regolato dal D.M. n. 406 del 1998 e dal D.M. Ambiente n. 120 del 03/06/2014, alle categorie e classi riportate di seguito:
 - categoria 4, classe C;
 - categoria 5, classe F;
 - categoria 9, classe C;
 - 10A e 10B, classe E;
- b) presentazione della documentazione riferita ai servizi di cui ai codici CPV delle 90.51.20.00-9 e 90.51.32.00-8 (reg. CE n. 213/2008) prestati negli ultimi tre anni, secondo una delle seguenti opzioni:
 - b.1) un contratto per un servizio affidato unitariamente, relativo ad almeno 15.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi;
 - b.2) due contratti, ciascuno dei quali affidato unitariamente, relativi nel loro complesso ad almeno 20.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi;

c) certificazione di qualità gestionale UNI EN ISO 9001:2008, settore IAF 24.
 In caso di raggruppamento temporaneo il requisito ex lettera a) è limitato all'esecutore dei lavori, il requisito ex lettera b) è limitato agli esecutori sei servizi (e in ogni caso al mandatario); il requisito ex lettera c) può essere posseduto da qualunque operatore economico raggruppato fermo restando che il singolo servizio non è frazionabile; la certificazione ex lettera d) deve essere posseduta almeno dall'operatore economico mandatario.

III.2.5) Appalti riservati: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

elementi	ponderazione
1. Prezzo (ribasso sul prezzo)	80 su 100
2. Tempo (Riduzione dei termini previsti dal cronoprogramma)	20 su 100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: _____

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Documentazione disponibile all'indirizzo internet:

<http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi/bandi.html>

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: _____ Data: ____/____/2014 Ora: _____

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: _____ Data: ____/____/2014 Ora: _____

Luogo: come al **punto I.1)** - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 (due) persone per ciascun concorrente.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari:

a) progetto definitivo/esecutivo della "Fase 3: messa in sicurezza di emergenza area Lama Castello", lotto I, in adiacenza alle ex "Acciaierie e Ferriere Pugliesi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 22/08/2014; appalto indetto con determinazione a contrarre n. ____ del ____ (art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006);

b) tutta la documentazione diversa dalle offerte deve essere inserita nel plico principale senza altri involucri; l'offerta economica deve essere inserita in apposita busta interna al plico principale, contrassegnata dalle parole «Offerta economica e temporale», contenete le seguenti indicazioni:

- ribasso percentuale sui prezzi unitari posti a base di gara di cui **punto II.2.1), numero 1)**, corredata dalla determinazione da parte dell'offerente del costo del personale e degli oneri di sicurezza aziendali compresi nell'offerta;
- oneri di sicurezza di cui **punto II.2.1), numero 2)** non soggetti a ribasso;
- riduzione percentuale sui termini di esecuzione di cui al **punto II.3)**;

c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, del D.Lgs. n. 163/2006;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006);

e) ammesso avalimento requisiti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) obbligo per raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di prestazioni da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato e le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio (art. 37, commi 2, 4, 8 e 13, D.Lgs. n. 163/2006);

g) obbligo per consorzi stabili, consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono le prestazioni in proprio, di indicare i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre e, per questi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, comma 5, e art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006);

h) indicazione delle prestazioni che si intendono subappaltare con i limiti di cui all'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; pagamento diretto dei subappaltatori solo se micro, piccole o medie imprese (art. 13, comma 2, lettera a), Legge n. 180/2011; art. 118, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006);

i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, D.Lgs. n. 163/2006);

j) avvenuto pagamento di **euro 140,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it>, previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard,

Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;

k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione sono indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando; disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni disponibili all'indirizzo internet indicato al **punto I.1)** (artt. 73, comma 4, e 74, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006);

l) trova applicazione l'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006;

m) controversie contrattuali deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari;

n) ai fini dell'articolo 37, comma 2, ultimo periodo, comma 4 e comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, le prestazioni sono così suddivise:

Tipologia	Riferimento al Capitolato Speciale	Importo	Incidenza
Lavori e oneri di sicurezza a corpo	Art. 5, comma 1	263.770,85	10,08%
Servizi a corpo	Art. 5, comma 1	581.922,35	22,24%
Lavori a misura	Art. 5, comma 1	493,50	0,02%
Servizi a misura	Art. 5, comma 1	1.770.124,80	67,66%
Totale (compresi oneri di sicurezza)		2.616.311,50	100,00 %

o) responsabile del procedimento: ing. Daniele Carrieri, recapiti come al **punto I.1)**.

V.2) Procedure di ricorso

V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:	T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari				
Indirizzo postale:	Piazza Massari, 6/14				
Città:	Bari	CAP:	70122	Paese:	Italia
Indirizzo internet (URL):	http://www.giustizia-amministrativa.it			Telefono:	+39 0805733111
e-mail	ba_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it			Fax:	+39 0805733220

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.1, lettera o)**.

V.2.2) Presentazione di ricorso

Previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.1, lettera o)**.

V.3) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.:

___/___/2014

Per la stazione appaltante:
Il Dirigente 3° Settore
arch. Vincenzo Turturro

PUBBLICAZIONE

13 NOV. 2014

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1723 il _____ e vi
rimarrà per 15 giorni.

f.to IL MESSO COMUNALE

E. P. M.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Teresa DE LEO

Copia per uso amministrativo

Giovinazzo

13 NOV 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa DE LEO

T. De Leo